

TORNATA DEL 1.º LUGLIO 1848

PRESIDENZA DEL PROFESSORE MERLO VICE-PRESIDENTE

SOMMARIO. *Verificazione di poteri — Relazione di petizioni.*

L'adunanza è aperta all'ora 1 1/2 pomeridiana.

FARINA P. segretario dà lettura del verbale della tornata precedente.

IL PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, sospendo di metterlo ai voti per l'approvazione.

COTTIN segretario legge intanto il sunto consueto delle petizioni: *(Verb.)*

N.º 193. Gauthier Paolo domanda un permesso di fabbricare armi per l'interno e per l'estero, con uso di due laboratori, e mediante un'anticipazione di lire 400/m. sotto diverse obbligazioni.

N.º 194. Grosso avv. propone la creazione d'un'Accademia delle scienze militari.

N.º 195. Perotti Giacomo sacerdote chiede che la legge del prestito obbligatorio venga limitata a quei contribuenti che pagano un censo superiore alle lire 15.

N.º 196. Elettori ed abitanti dei comuni di Saint-Léger;

N.º 197. " " Saint-Rémi;

N.º 198. " " Rumilly;

presentano una petizione identica a quella n. 114.

N.º 199. Pellico Francesco della Compagnia di Gesù scrive da Lalouvese il 16 una lettera giunta oggi soltanto, colla quale rappresenta, che se lo Stato valendosi del suo diritto intorno all'esistenza legale d'una corporazione religiosa vuole sopprimerla, vorrà pure ristorare i diritti civili degl'individui che le appartengono; che se si volesse condannare la Compagnia per mene occulte, e segrete corrispondenze coi nemici dello Stato, non si dovrebbe con una legge gettarne i singoli membri in condizione di pubblici delinquenti da deportarsi, sorvegliarsi e privarsi d'ogni comun diritto, ma invece farne giudicare i colpevoli dalle autorità competenti, ed all'appoggio di fatti da avverarsi e provarsi. Egli protesta contro una tale futura legge a nome suo e di tutti i suoi confratelli di cui in questi Stati era superiore provinciale.

Anzi chiede che della sua protesta sia data pubblica lettura in piena adunanza di questa Camera chiamata a tutelare ogni legittima libertà.

N.º 200. Castagna, causidico collegiato, chiede che per legge si estenda ai Tribunali di prima cognizione il disposto delle Patenti 1.º marzo 1838, concernente l'iscrizione a ruolo delle cause.

N.º 201. Castagna, causidico collegiato, chiede si aumenti il personale del Magistrato del Consolato per regolare l'andamento delle cause.

N.º 202. Martinengo, elettore a Villafalletto presenta alcune osservazioni sopra i tre primi progetti di legge d'imposta presentati dal ministro delle finanze.

N.º 203. Casella (63 abitanti di) chiedono che venga allontanato da quel paese un individuo. *(Arch.)*

COTTIN accennando che le petizioni n. 195 e 202 meritano particolare attenzione, propone che tutte e due siano senz'altro comunicate alla Commissione incaricata di riferire sui progetti di legge presentati dal ministro delle finanze nell'adunanza del 23 dello scorso giugno.

(Questa proposizione non ha seguito alcuno.)

PRANDI presta il giuramento.

IL PRESIDENTE. La Camera non è ancora in numero per deliberare.

MOLTI DEPUTATI. L'appello nominale! L'appello nominale! *(Verb.)*

UN SEGRETARIO procede all'appello nominale.

(Si trovano mancare i seguenti signori deputati):

Allamand — Anguissola, *non ancor giunto* — Avondo — Badariotti — Barbaroux — Barbavara, *in congedo* — Vesme — Bixio — Boarelli — Boncompagni, ministro dell'istruzione pubblica — Braggio — Bianchetti — Caveri — Corsi — Corte — Crettin — D'Azeglio, *non ancor giunto* — Derossi di Santa Rosa, *in congedo* — Desambrois, ministro dei lavori pubblici — Di Serraval — Salmour — Durando, *non ancor giunto* — Farina Maurizio — Fresco — Galvagno — Germi — Giarelli, *non ancor giunto* — Gioberti, *non ancor giunto* — Gioia, *non ancor giunto* — Grattoni — Guglianetti — Iosti — Leonardini — Maggioncalda Francesco e Nicolò, *in congedo* — Malaspina — De-Martinel — Massa Antonio — Mellana — Mischi, *non ancor giunto* — Oldoini — Penco — Peletta di Cortanzone — Pinelli — Perrone di San Martino, *non ancor giunto* — Radice — Ricci, ministro dell'interno — Salvatico, *non ancor giunto* — Sclopis, ministro di grazia e giustizia — Spano — Stara — Tercinod — Testa — Thaon di Revel, ministro delle finanze — Turcotti — Zunini. *(Conc.)*

IL PRESIDENTE. Ora che la Camera è in numero pongo ai voti l'approvazione del verbale lettosì in principio della seduta.

(Esso è approvato.)

Dà quindi comunicazione di alcune lettere arrivate stamane:

• Maggioncalda Nicolò scrive chiedendo un congedo di quindici giorni per cure di famiglia che non ammettono dilazione. »

(È accordato.)

• Il ministro di grazia e giustizia scrive due lettere riguardanti l'inchiesta ordinata dalla Camera intorno al fatto segnalato dal deputato Barralis, della sepoltura negata dal vescovo di Nizza all'uffiziale Mansueto Romano di Piacenza, e ai disordini cui diede causa tale divieto. Con una di esse